

**ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
TORINO E L'IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO**

**DALL'A.C. 2021/2022 ALL'A.C.2025/2026**

**TRA**

L'Università degli Studi di Torino, codice fiscale 80088230018, di seguito denominata *Università* o *Soggetto Promotore* con sede in Torino, via G.Verdi 8, nella persona del Rettore pro - tempore, Prof. Stefano GEUNA,

**E**

L'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, in prosieguo d'atto denominato "*Ospedale*" o *Soggetto Ospitante*, con sede in Genova, Largo Rosanna Benzi 10, in persona del Legale Rappresentante, Dott.Salvatore Giuffrida

**PREMESSO CHE**

- Il D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni, all'art. 6, comma 2, prevede specificamente che, per soddisfare le specifiche esigenze del S.S.N. connesse alla formazione degli specializzandi e all'accesso ai ruoli dirigenziali del S.S.N., le Università e le Regioni stipulano specifici protocolli di intesa per disciplinare le modalità della reciproca collaborazione e che i rapporti in attuazione delle predette intese sono regolati con appositi accordi tra le Università, le Aziende ospedaliere, le unità sanitarie locali, gli IRCCS e gli Istituti zooprofilattici sperimentali;

- Il D.Lgs. 368/1999 e in particolare il Titolo VI disciplina la Formazione dei medici specialisti;

- Il DPCM 6 luglio 2007 ha definito lo schema tipo di contratto di formazione specialistica dei medici ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 368/1999, che disciplina i rapporti del Medico in formazione con l'Università e la Regione;

- Il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 disciplina il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione della riforma generale degli studi universitari di cui al D.M. 270/2004;

-Il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402 ha definito gli standard generali e specifici, i requisiti minimi generali e specifici di idoneità della rete formativa delle scuole di specializzazione;

- Il suddetto Decreto ha previsto che per strutture di rete si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di rete si distinguono in:

a) strutture di sede: a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse;

b) strutture collegate: sono di supporto alla/e struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede. Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria.

Le strutture di cui sopra (punti a) e b) devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il MIUR.

c) strutture complementari: sono strutture di supporto pubbliche o private, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni nell'ipotesi in cui la Scuola di specializzazione debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate.

-Il Decreto direttoriale MIUR 19 luglio 2021, n. 21231 ha stabilito di accreditare le Scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Torino elencando per ognuna la relativa lista delle strutture della rete formativa;

-l'art. 2 del predetto Protocollo prevede che le modalità di utilizzazione delle strutture che entrano a far parte della rete formativa di ciascuna Scuola siano definite attraverso Accordi Attuativi tra l'Università e le singole Aziende sanitarie;

-le strutture dell'Ospedale sono state individuate dall'Università su proposta dei Consigli delle Scuole tenendo conto degli standard e requisiti di cui al DI 402/2017 e al decreto MIUR 21231/2021 di cui in premessa;

**QUANTO SOPRA PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 Premesse e allegati**

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Art. 2 Oggetto dell'Accordo**

L'*Ospedale* si impegna a ospitare gli specializzandi iscritti alle Scuole di Specializzazione presso le proprie strutture di cui all'allegato, per periodi stabiliti dalle Direzioni delle Scuole, per svolgervi attività formativa ai fini dell'acquisizione dell'esperienza pratico-applicativa.

Nei periodi di permanenza degli specializzandi, l'*Ospedale* garantisce la possibilità di utilizzo di tutte le attrezzature medico-sanitarie, delle aule e degli ausili didattici ivi esistenti.

L'*Ospedale* consente inoltre agli specializzandi di accedere a tutti i propri servizi quali, a titolo esemplificativo, fornitura camici, vestiario e servizio lavanderia.

Ogni struttura appartenente alla rete formativa ha l'obbligo di riservare almeno il 20% della propria attività assistenziale complessiva alla formazione degli specializzandi.

L'*Ospedale* garantisce, per le strutture in allegato, gli standard minimi generali e gli standard minimi specifici previsti dal D.I. n. 402/2017, rapportati alla capacità strutturale tecnologica,

organizzativa e assistenziale, fermo restando i requisiti previsti in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie.

L'*Ospedale* assume l'impegno, durante il periodo di validità della convenzione, di garantire il mantenimento delle strutture poste a disposizione e indicate nell'allegato; inoltre assume l'obbligo di segnalare formalmente e tempestivamente all'*Università* eventuali variazioni che dovessero intervenire sull'organizzazione strutturale delle stesse, fatto salvo il diritto di recesso di cui al successivo art. 12, comma 2.

### **Art. 3 Organizzazione dell'attività formativa ed assistenziale**

I Consigli delle Scuole di Specializzazione definiscono per ogni specializzando i tempi e le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia degli interventi pratici che devono aver personalmente compiuto per essere ammessi a sostenere la prova finale annuale.

All'inizio di ogni anno accademico, i Direttori delle Scuole di Specializzazione di cui all'Allegato comunicano al Legale Rappresentante dell'Ospedale, i nominativi degli specializzandi e la durata del periodo di formazione di questi.

La formazione specialistica è disciplinata dagli ordinamenti didattici ed è impartita sulla base dello specifico progetto formativo elaborato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione. Almeno il 70% delle attività formative dello specializzando é riservato allo svolgimento di attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio).

La formazione dei medici in formazione specialistica implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche dell'*Ospedale* presso il quale è assegnato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal tutor, di intesa con i dirigenti responsabili delle strutture dell'*Ospedale*.

Le attività e gli interventi sono illustrati e certificati, controfirmati dal medico in formazione specialistica, su un apposito libretto personale di formazione, a cura del dirigente responsabile dell'unità operativa presso la quale il medico in formazione specialistica volta per volta espleta le attività assistenziali previste dal programma formativo di cui al comma 3.

In nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica è sostitutiva di quella del personale di ruolo.

L'accertamento delle attività è demandato ai Dirigenti Responsabili delle Strutture di afferenza o ai tutor per le attività professionalizzanti, che rispondono di tale controllo ai Direttori delle Scuole di Specializzazione, i quali ne certificano la congruità.

#### **Art. 4 Attività didattica**

L'*Ospedale* mette inoltre a disposizione delle Scuole i dirigenti della struttura presso la quale si svolge la formazione stessa per l'eventuale svolgimento sia di corsi di insegnamento sia di attività ad integrazione della formazione connessa alla didattica.

Gli incarichi di insegnamento per i corsi previsti dall'Ordinamento

didattico saranno deliberati annualmente dagli organi universitari competenti secondo l'ordinamento dell'Ateneo, sulla base delle proposte dei Consigli delle Scuole di Specializzazione formulate tenendo conto degli specifici curricula didattici, scientifici ed assistenziali.

#### **Art. 5 Tutor**

Gli specializzandi sono guidati nelle loro attività formative ed assistenziali da tutor nel rapporto massimo di 3 a 1 tra discenti e tutor, designati annualmente dal Consiglio/Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale e di documentata capacità didattico-formativa.

I tutor possono essere universitari (interni) e non universitari (esterni). I ruoli di docente e di tutor possono essere sovrapponibili.

Lo svolgimento di funzioni di tutorato, che costituisce parte integrante dell'orario di servizio, sono affidate, pertanto, a personale universitario strutturato, ovvero a personale dipendente del SSN o a personale dipendente di strutture accreditate e contrattualizzate con il SSN.

Ai sensi dell'art. 38 comma 5 del D.Lgs. 368/1999, l'attività tutoriale, ove svolta da dirigenti sanitari nei confronti degli specializzandi, costituisce specifico titolo da valutare per il conferimento di incarichi comportanti direzione di struttura, ovvero per l'accesso agli incarichi di secondo livello dirigenziale.

#### **Art. 6 Copertura assicurativa**

Agli specializzandi è garantita da parte dell'*Università* la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi connessa con l'attività formativa e didattica specifica.

L'*Ospedale* presso il quale si svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale.

In ogni caso, l'*Ospedale* deve garantire agli specializzandi la copertura assicurativa per la responsabilità civile per eventi che possono ricadere sotto la propria diretta responsabilità, anche avvalendosi di polizze assicurative già esistenti.

L'*Ospedale* si impegna, in caso di infortunio, a dare immediata comunicazione dell'evento all'*Università* per gli adempimenti di competenza.

#### **Art. 7 Sorveglianza sanitaria e fisica**

Al fine dell'accertamento dell'idoneità fisica a svolgere l'attività clinica, le AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e San Luigi di Orbassano effettuano per gli specializzandi iscritti alle scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Torino gli stessi esami clinici previsti dalle norme di legge per il personale dipendente del S.S.N.

Degli accertamenti sanitari effettuati dovrà essere data comunicazione all'*Università*.

Gli specializzandi sottoposti al rischio di esposizione a radiazioni



ionizzanti e ad altri fattori di rischio dovranno essere dotati dall'*Ospedale* di tutte le protezioni e sottoposti a tutti i controlli previsti dalla legge per il personale dipendente esposto ai medesimi rischi.

L'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino provvederà, altresì, ad erogare a tutti gli specializzandi la formazione di cui all'art. 37 D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 s.m.i.

#### **Art. 8 Sicurezza**

L'*Ospedale* si impegna ad informare ogni specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 D.Lgs. 81/08, sui regolamenti interni nonché sulle eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività.

L'*Ospedale* garantisce, in particolare, che i locali, le attrezzature e strumentazioni sono idonee e adeguate ai sensi del D. Lgs. 81/08.

Nel corso delle attività e comunque durante la permanenza nell'*Ospedale* lo specializzando è tenuto all'osservanza delle norme, regole e prescrizioni sopra indicate.

L'*Ospedale* si impegna a dare comunicazione all'*Università* degli accertamenti sanitari effettuati.

#### **Art. 9 Trattamento dei dati e privacy**

Il *Soggetto Ospitante*, Titolare autonomo del trattamento, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, assume tutte le iniziative e pone in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della normativa di riferimento.

Lo specializzando, nell'espletamento delle attività regolate dalla presente Convenzione agisce in qualità di autorizzato del trattamento, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 29 e 32 del Regolamento UE 2016/679, avendo cura che le informazioni e i dati assunti vengano utilizzati e conservati nei limiti delle finalità perseguite.

La nomina verrà effettuata dall'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino presso il quale saranno svolte le prestazioni oggetto del rapporto convenzionale.

Il professionista tratterà i dati personali nel rispetto del segreto professionale così come previsto dalla normativa nazionale.

In particolare il *Soggetto Ospitante* provvederà ad impartire precise istruzioni al sanitario in qualità di autorizzato del trattamento a termine, affinché lo stesso sia effettuato conformemente alle disposizioni di Legge.

#### **Art. 10 Oneri**

Resta inteso che l'attuazione del presente Accordo non comporta oneri aggiuntivi per l'*Università* e per l'*Ospedale*, rispetto a quelli derivanti dal presente Accordo.

#### **Art. 11 Validità**

Il presente Accordo ha validità per 5 anni accademici a decorrere dall'a.a. 2021/2022 fino all'anno accademico 2025/2026.

#### **Art. 12 Recesso**

Le parti hanno la facoltà di recesso, fatta salva la conclusione dell'anno accademico già iniziato. Il recesso dovrà essere

formalizzato per iscritto, con preavviso di almeno tre mesi da inoltrare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure mediante PEC.

L'Università ha facoltà di recedere dalla presente convenzione prima della naturale scadenza qualora le strutture poste a disposizione non dovessero essere più rispondenti, secondo le nuove normative, agli standard e ai requisiti minimi necessari per fare parte della rete formativa della scuola.

### **Art. 13 Spese di bollo e registrazione**

Il presente Accordo sarà soggetto all'imposta di bollo a cura ed a spese dell'Ospedale, salvo che la stessa goda dell'esenzione prevista dalla normativa vigente.

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Università degli Studi di Torino

Il Rettore

(Prof.Stefano Geuna)

Per l'Ospedale Policlinico San Martino

Il Legale Rappresentante

Dott.Salvatore Giuffrida

(Documento firmato digitalmente)

**ACCORDO ATTUATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI**

**TORINO E L'IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO**

**DALL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022 ALL'ANNO**

**ACCADEMICO 2025/2026**

**ALLEGATO**

**OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO**

<b>SCUOLA</b>	<b>Struttura collegata</b>
Neurochirurgia	Neurochirurgia 3003
<b>SCUOLA</b>	<b>Struttura complementare</b>
Audiologia e foniatria	Otorinolaringoiatria 3803

